

Necessario un immediato mutamento degli indirizzi della politica comunale

# Il PCI propone un programma per una svolta in Campidoglio

Conferenza stampa sulla crisi capitolina — I comunisti chiederanno l'autoscioglimento del consiglio se si tenterà di rimettere in piedi un centrosinistra moderato — Chiesta la revisione del piano regolatore — Nuove scelte per avviare a soluzione i più grossi problemi della città: case, baracche, traffico, scuole, servizi — Domani alle ore 18,30 in Campidoglio con le delegazioni provenienti da tutti i quartieri romani

La posizione dei comunisti di fronte alla crisi capitolina è un programma capace di operare una svolta democratica a Roma sono stati illustrati ieri mattina nel corso di una conferenza stampa tenuta dal gruppo consiliare del PCI. I vari argomenti esposti sono contenuti in un documento che avrà una larga diffusione fra la cittadinanza e sarà argomento di dibattiti popolari. Il documento può essere diviso in due parti: la prima riguardante le prospettive politiche che possono scaturire dal fallimento del centrosinistra e l'altra la elaborazione di un programma di rinnovamento.

«Lavoriamo per la formazione di una nuova maggioranza — è stato sottolineato dal capogruppo consiliare comunista Trivelli — come strumento di un mutamento reale e profondo degli indirizzi della politica capitolina e del successo, alla direzione del Campidoglio, di uno schieramento unitario in cui la classe operaia e le masse popolari abbiano un peso determinante. Essa non può che essere il frutto di una lunga lotta, di un grande movimento di massa, di un intervento continuo delle masse popolari, di uno sviluppo dei rapporti unitari fra le forze politiche democratiche, e di nuovi spostamenti a sinistra del corpo elettorale».

Fatta questa premessa, come indica gli sbocchi a cui tende la battaglia che i comunisti stanno conducendo per un rinnovamento della situazione politica romana e nazionale

Trivelli ha precisato che un momento importante di questa battaglia è oggi la lotta per innalzare un colpo alla coalizione delle forze democratiche e conservatrici che hanno sempre predominato in Campidoglio: di imporre un mutamento profondo degli indirizzi e delle scelte concrete della politica capitolina. Da qui le proposte programmatiche che il gruppo consiliare comunista avanza come base di una vasta azione politica e come un contributo per un confronto franco e aperto con tutte le forze democratiche.

Prima di passare a illustrare le varie proposte programmatiche, il capogruppo comunista si è soffermato sulle manovre che vengono condotte dal gruppo doroteo della DC e dai repubblicani per dare nuovamente vita a un centrosinistra moderato, sulla falsariga di quello diretto dal dimissionario Santini. Queste manovre prendono forza dopo la situazione che si è venuta a creare nella DC romana con la ricomposizione di una maggioranza che ha rimosso pace fra i gruppi di La Morgia, Petrucci, e Signorile. Di fronte alla riconferma di questo gruppo di potere vediamo i fanfaniani di Darida e Bubbico assumere una posizione subalterna al doroteo e una sinistra DC avvilita e incapace di portare avanti quel discorso di rinnovamento che era stato l'ultimo atto della crisi capitolina. In questo si deve aggiungere la mancanza di azione politica del PSI, sempre più condizionato dal ricatto socialdemocratico. La strada è quindi aperta per tornare a una giunta moderata, condizionata dalle forze della speculazione e del privilegio. Se si dovesse assumere questa via — ha detto Trivelli — noi comunisti chiederemo lo autoscioglimento del consiglio comunale. Il ricorso alle urne è l'unica via che resterebbe per impedire alla città di avere una amministrazione qualificata e metta.

Era i vari punti programmatici contenuti nel documento comunista le principali richieste sono: centrale sull'autonomia e poteri dell'ente locale, assetto territoriale nel quadro dello sviluppo economico regionale, revisione del piano regolatore, decentramento, e nuove politiche per la scuola e dei borseggi, piani partecipativi, servizi pubblici, trasporti e traffico, distribuzione.

Una novità, rispetto alle proposte che i comunisti vanno formulando da tempo per un mutamento della politica capitolina, è la richiesta della espansione della città per la mancanza di un intervento del comune e il dilagare delle lottizzazioni abusive; b) adeguare le previsioni di aree per servizi pubblici ad uso del quartiere, alla luce non soltanto delle gravi carenze, ma del fabbisogno esistente, ma dei nuovi standard emanati dallo stesso ministero dei lavori pubblici che fissano il numero di metri quadrati per abitante; c) una modifica del piano regolatore, si rende soprattutto necessario per rivedere e correggere le previsioni relative alle dimensioni future della città e delle sue attrezzature direzionali, se si vuole far effettivamente funzionare la politica che viene proclamata per un piano di assetto territoriale e di equilibrio dello sviluppo della regione romana.

Gli altri punti programmatici, come abbiamo detto, tendono ad avviare verso una soluzione i più grossi nodi della città: baracche e necessità fatiscenti, traffico, case per i lavoratori, verde pubblico, scuole, rapporti fra potere centrale e comune, riassetto dei servizi comunali. Il documento si sofferma inoltre in modo particolare sul problema di una politica nuova per Roma che si basi su un rapporto nuovo tra amministrazione e cittadini e su una collocazione diversa del comune nei confronti delle aspirazioni e delle lotte della classe operaia e dei cittadini. Una gestione democratica dell'unico strumento che consenta di amministrare localmente e di armarsi contro le sollecitazioni, le spinte, le iniziative di quei gruppi privati interessati alla totale subordinazione dell'ente locale. La necessità quindi di arrivare al più presto al decentramento amministrativo, attraverso la nomina dei consigli di circoscrizione.

Un momento importante di questa battaglia per l'allargamento della base democratica, è per instaurare rapporti nuovi che dovrebbe esserci fra amministratori e amministrati — ha detto infine Trivelli — è anche la manifestazione che si terrà venerdì in Campidoglio, promossa dal PCI, i cittadini, i rappresentanti di tutti i quartieri della città andranno fino al Campidoglio alle 15,30, portando con sé un foglio di protesta e per esporre le loro rivendicazioni. Una voce che non può zittirsi inascoltata.

## Mille lavoratori del CNEN manifestano per la città

### «Una ricerca al servizio del Paese»

In corteo dal ministero dell'Industria a Palazzo Chigi — Oggi la protesta dei taxi — Sciopero di 48 ore dei lavoratori della Casa dello Studente

Più di mille dipendenti del CNEN, operai, ricercatori, tecnici impiegati dei laboratori di Frascati e della Casaccia hanno portato ieri per le strade del centro la lotta che da oltre due settimane blocca ogni attività nei centri di ricerca nucleare. Una lotta, unitaria, che si articola su precise rivendicazioni salariali, 30 mila lire in più per tutti e normative di miglioramento di merito, abolizione degli straordinari ed altro.

La manifestazione è stata decisa per snuovare il ministero dell'Industria che in tutto questo lungo periodo di scioperi bianchi non ha sentito il bisogno di dire nemmeno una parola. In corteo, cartelli in mano e scandendo slogan i lavoratori del CNEN, che si erano dati appuntamento davanti alla sede del ministero, in via Veneto, hanno percorso via del Tritone per raggiungere l'arco Chigi: «Vogliamo una ricerca al servizio del Paese, al servizio delle masse», c'era scritto su alcuni cartelli mentre in altri si precisavano gli obiettivi immediati della lotta, e in altri ancora si denunciava la politica inefficiente dell'attuale incapace classe dirigente nei confronti di un settore così importante per lo sviluppo del paese. «Una delegazione di lavoratori è stata ricevuta ieri dal ministro per la ricerca scientifica. Nel corso del colloquio

sono state presentate le precise rivendicazioni del personale ed è stata ribadita la volontà di ristrutturare democraticamente l'ente».

**TAXI** — Stamane, sulla Circofano Colonna davanti alla ripartizione traffico, avrà luogo una manifestazione di protesta dei tassisti che chiedono all'amministrazione la concessione di licenze.

**SIGRED** — Una importante vittoria hanno ottenuto i lavoratori della SIGRED che, a conclusione di una dura e unitaria lotta, sono riusciti a far revocare all'azienda 44 licenziamenti.

**CASA DELLO STUDENTE** — Oggi, scendono in sciopero, per 48 ore, i dipendenti della Casa internazionale dello studente al Foro Italico. Questo perché l'amministrazione ha rifiutato di applicare l'accordo firmato nel maggio scorso grazie al quale ai lavoratori dell'ente doveva essere corrisposto un acconto di 10 mila lire al mese dall'inizio di quest'anno.

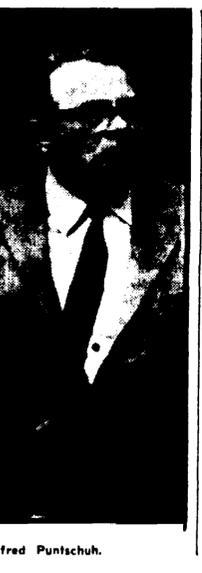
**ITAL-BAIR** — Sono scesi in sciopero per tutta la giornata di ieri le lavoratrici della Italbar, fabbrica di paracche. Le 80 lavoratrici dell'azienda chiedono un contratto di lavoro, maggiori libertà di fabbrica, il rispetto di alcune norme di legge, nel pomeriggio di oggi, all'ufficio regionale del lavoro ci sarà un primo incontro tra le parti. Se non si avrà nessuno sviluppo positivo della vertenza, la lotta riprenderà e si estenderà anche alle altre fabbriche di paracche. Sono 10 le aziende sorte negli ultimi tre anni, che occupano 2000 lavoratori. Il maggior parte sono in gestione. Tutte lavorano a cottimo e percepiscono circa 200 lire a paracche.

## «Ecco la borsetta rapinata a Marlene»



# DA STOCCARDA FOTO E NOME DELL'AMICO

Il lift dell'albergo riconosce in una istantanea la borsa sottratta dall'assassino - Tornato dalla Germania un funzionario della Mobile In calce alla foto del coscente italiano c'è anche il nome - Rinvenuta una lettera del '62 firmata Guido P. - «Soffriva di crisi religiose»



Alfredo Puntschuh.

Ora c'è anche la foto del giovane amico italiano di Marlene, e in calce il nome e l'indirizzo. Tuttavia il giorno di Villa Borghese sembra più che mai lontano dalla conclusione; e in effetti le speranze che l'uomo della foto sia in un qualche modo legato al delitto sono ben poche. È probabile che si tratti di un individuo che Marlene ha conosciuto durante uno dei suoi precedenti viaggi in Italia e con il quale la tedesca non ha avuto più alcun rapporto. D'altra parte nella stessa abitazione della straniera è stata trovata una lettera firmata da un certo Guido P. indirizzata appunto di un giovane che Marlene aveva conosciuto casualmente, sembra a Finale Ligure.

Comunque sia, questa della foto è l'unica traccia di una certa consistenza che resta nelle mani degli uomini della Mobile: un lift dell'albergo che ha riconosciuto nella foto che pubblica ma la borsetta che Marlene aveva con sé poche ore prima di essere uccisa e che quindi è stata rapinata dall'assassino. È una borsa di natura sintetica, molto capiente; probabilmente quella di Lomida se ne è già sbarazzata, magari l'ha gettata via subito dopo il delitto. Anche per questo, ieri mattina funzionari e agenti della Mobile hanno

compiuto un nuovo sopralluogo a Villa Borghese, anche stavolta però senza risultati. Nelle più precise sono giunte invece dalla Germania, con il ritorno del commissario Aggiano, che ha svolto alcune indagini a Stoccarda. Ormai la personalità di Marlene Puntschuh si è abbastanza delineata: non aveva problemi economici, un banca gli sono stati trovati risparmi per oltre mezzo milione, viaggiava spesso in Italia, aveva anche avuto una brutta esperienza analoga a quella che gli era già capitata in Italia, quando un'occasione accompagnatore l'aveva scaraventata fuori dall'auto perché si era rifiutata di cedere alle sue proposte, amava circondarsi di amici, ma non è affatto vero che si affrettasse facilmente delle relazioni. Certo, aveva avuto delle relazioni, finite tutte molto anni, per una di queste, con un fantomatico conte che l'aveva abbandonata dopo averle promesso di sposarla, le era venuto un forte esaurimento nervoso ed era stata ricoverata in una clinica psichiatrica.

Ma qui il discorso si allarga. È stato accertato infatti che Marlene è finita in cliniche psichiatriche parecchie volte, forse una decina. Era disturbata in cura da uno psichiatra e a quanto pare soffriva di crisi religiose e di allucinazioni uditive di uno studente che sentiva delle voci, gli suggerivano ciò che gli doveva fare, «hanno rac-

contato delle amiche. A Stoccarda molte sono state interpellate le giovani che avevano avuto rapporti con la donna ed erano contro il suo nome. Marlene era praticamente fidanzata con un militare di leva, un ragazzo di 20 anni, con il quale si era incontrata per l'ultima volta il 2 giugno, prima della partenza. Ma è stato anche accertato che il soldato non si era mai allontanato dal suo reparto, in differenza di quanto sembrava in un primo tempo.

Comunque gli elementi più importanti sono stati trovati nell'appartamento di Marlene, al numero 10 di via Wundtstrasse 38. C'è appunto una lettera di un giovane italiano, firmata Guido P. Risale al '62 ed in pratica suona così: «Spero di poter venire a Stoccarda per rivederti...». C'è un diario della donna, anche questo risale al '62 in cui si fa cenno, senza un altro nome, a un certo Guido P. e il nome dell'altro amico italiano di Marlene. L'istantanea raffigura una Guida G.T. bianca con un giovane seduto accanto a una moto milanese e illeggibile, ma in calce alla foto è segnato nitidamente nome, cognome e indirizzo del giovane. Finora la polizia manomane il massimo riserbo su queste generalità, e conta di rintracciare quanto prima l'uomo, cosa che appare ovviamente abbastanza semplice, per chi non è un agente di polizia.

Nella foto in alto: Marlene Puntschuh con la borsetta sottratta dall'assassino.

## Vita democratica

**Dibattito sul divorzio**  
Questa sera alle ore 22, presso la sezione italiana del PCI in via della Salaria, avrà luogo il dibattito sulla riforma del divorzio. Il tema è: «Il divorzio e la famiglia». Parteciperanno il PCI Nido, detto per il PCI Nevi, Quera e per la LID, Mauro Mellini.

**Inaugurazione circolo ARCI**  
Sabato 13 giugno, alle ore 20, presso il Circolo ARCI, in via Salaria, avrà luogo l'inaugurazione del Circolo ARCI. Durante l'inaugurazione sarà proiettato il film «La chiesa del dissenso».

**Incontro sulla RAI-TV**  
Domani sera alle ore 20, presso la sezione comunista di San Lorenzo, avrà luogo un incontro con i lavoratori dipendenti della RAI-TV, critici e dirigenti politici.

**LETTRODOMESTICI TV-AUTORADIO CONDIZIONATORI d'ARIA ALL'INGROSSO VISITATECI**

Grande magazzino con sede direttamente in Portoferraia. Parco interno riservato a tutti i marchi di elettrodomestici, radio, autoradios, dischi e televisori a prezzi sbalorditi. Occasioni: Autovox, Arlegni, Bosch, Brion Vega, Blaupunkt, C.G.E., Constructa, Costor, Candy, Delchi, Emerson, Grundig, Gresh, Ignis, Kelvinator, Magnadyne, Philips, Rex, Rex, San Giorgio, Siemens, Telefunken, Vossloh, Westinghouse, Zoppas, ecc. Garanzia sugli acquisti.

VIA ANDREA SACCHI, nn. 27-29  
cento metri da Pio Marone e congiunta alla 172a Marconi, vanni e dell'Unità.

**Nozze**  
Si uniscono oggi in matrimonio il signor Aldo Caracciolo e la signorina Narcisa Giordano, figlia del compianto Armando Giordano della 13a sezione del Partito A21 spos. e al compianto Giordano e più vivi auguri dell'Unità.

**Culla**  
Il compagno Mario Pisanelli è diventato padre di una bella coppia di gemelli. A lui e a sua moglie Maria, da oggi, la più dolce e felice famiglia di tutti i vivi auguri dell'Unità.

## Tragica sbandata al 26° della Salaria

### Muore nell'auto contro un palo

Una donna è morta ed il marito è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio sulla via Salaria, dove una 500 è andata a cozzare contro un palo. I due viaggiatori sono stati portati all'ospedale di Montecitorio dove la donna è morta e il marito è stato ricoverato con prognosi riservata.

È accaduto al chilometro 26 della via Salaria nel pomeriggio di ieri, alle 17,30 circa: la vettura, condotta da Filippo Petrucci, 38 anni, abitante a Testaccio, è stata investita da un'auto della mobile Salaria di 36 anni, ad una curva, alla cozzata del palo del cancello di un'immobilmente sbandata.

## Domani davanti al Rettorato

### Teach-in all'Ateneo contro le repressioni

Proseguono le provocazioni poliziesche contro gli studenti democratici

Domani mattina si svolgerà il Teach-in all'Ateneo, davanti al Rettorato, un «teach-in» con tra la repressione poliziesca che in questi giorni si sta abbattendo sul movimento studentesco di Milano, dove 11 giovani, studenti e operai, sono stati arrestati nottetempo nelle loro abitazioni. La manifestazione, in corso della quale parlerà anche un membro del movimento studentesco milanese, è stata decisa ieri mattina al termine di una assemblea svoltasi nell'aula VI della Facoltà di Lettere sugli ultimi fatti di Milano.

Anche a Roma, sebbene in sordina, in questi giorni la polizia e la magistratura stanno portando avanti, secondo un

## Oggi alle 15,30 i funerali di Emilia Valli

I funerali in forma civile della moglie del compagno Arcangelo Valli, Emilia, tragicamente scomparsa il 10 giugno all'età di 55 anni, avranno luogo oggi alle 15,30, partendo dall'Istituto di Medicina legale dell'Università. Al marito, compagno Arcangelo, al figlio della scomparsa, Mirrelli e Maurizio, alla nuora Gigliola ed al genero Gianfranco rinnoviamo in questo triste momento le più sentite condoglianze dell'Unità.

piano già pre-istituito, tutta una serie di iniziative repressive. Di oggi è la notizia che a Frascati, teatro di un altro gruppo di manifestazioni studentesche ed occupazioni di scuole, i carabinieri hanno perquisito la casa di uno studente che partecipa a tali manifestazioni mentre alcuni procedimenti istruttori sono stati aperti contro un gruppo di studenti per l'occupazione dello scorso marzo.

Per i prossimi giorni intanto il movimento studentesco intende tenere alla Facoltà di Lettere un convegno per una analisi politica delle esperienze di lavoro di questi ultimi mesi, per un rilancio della lotta politica.

**«Settimana» per la stampa**  
**Comizio e corteo a Tivoli**

Tutte le organizzazioni del partito sono mobilitate per la preparazione della settimana per la campagna della stampa comunista. Dal 15 al 22 giugno una serie di iniziative caratterizzeranno la settimana della stampa che ha come obiettivo il raggiungimento del 30 per cento della sottoscrizione. La settimana sarà caratterizzata da comizi, assemblee e riunioni sui principali temi politici attuali — NATO, lotte operaie ed unità del movimento comunista internazionale. A Tivoli, il 22 si terrà un comizio, cui seguirà un corteo.

In preparazione della settimana sono in programma, in questi giorni, una serie di assemblee. OGGI: Porto Fluviale 18 costituzione cellula Fiat Magliana con Edoardo Perna a cui parteciperanno lavoratori della Campari, Purlina e Croce Rossa; Cassia Pochetti; ATAC (Leza Lombarda) Fusco; Garbatella 20 Agostinelli.

SABATO: Quindici 19,30 Trivelli; Arso 20 Bischi; Villa Gordiani 19,30 Colombini; Riano 20 Raparelli; Campanzano 20,30 Ranalli; Velletri, proiezione di documenti sull'offensiva del TET e manifestazione unitaria contro la Nato e per la pace nel Vietnam. Intanto prosegue con successo la raccolta di fondi per la stampa. Il compagno Antonio Orlandi, di Centocelle, ha raccolto ben 66,50 lire ed ha tesserao da solo 260 compagni. Nel pomeriggio si sono divisi le sezioni di Rocca di Papa che raggiungerà il 100 per cento entro luglio; Capena al 109 per cento; Anagnina al 107 per cento; Tofia al 118 per cento.

## il partito

**CIRCOSCRIZIONE CENTRO**  
— Ora 21, presso sezione Campitelli, riunione segretaria e responsabile propaganda con Di Stefano.

**COMMERCANTI CINECITTA'**  
— Ora 21, con Turchi e Renna.

**RATME** — Ora 18,30, riunione cellula con Bischi.

**STEFER** (Porta S. Giovanni)  
— Ora 17, Comitato Direttivo con Bianchi.

**DIRETTIVI E GRUPPI CONSILIARI** — Valmontone, 20,30; Colombari; Collifero, 20; Stradivari; Civitavecchia, 18,30; Dirivivo con Ranalli; Nuova Alessandria, 20; Aurelia Bravetto, 20,30.

**CORSO IDEOLOGICO** — Apollonia, 9,30 Quattrucci; Nuova Tuscolana, 19,30 Nicese.

**DIBATTITO** — Torpignattara, comizio sera alle ore 19,30 si terrà un dibattito sul tema «Il PCI alla conferenza internazionale dei partiti comunisti a Mosca».

**COMITATO REGIONALE** — Domani alle ore 9,30 in via dei Frontani è convocato il Comitato regionale.

**MOMENTANO** — Questa sera, alle 18, verrà organizzato un comizio sull'offensiva del TET del PNL subdiletta. Seguirà un pubblico dibattito.

**EUR** — Ora 20, Comitato Direttivo.